

# APPENDICE DI COSE PROVINCIALI, COMUNALI, AVVISI, ECC. ECC.

## ANNUNCIO DELL' ALCHIMISTA FRIULANO

Col 1.º luglio comincia l'associazione a questo giornale per secondo semestre 1852, e chi volesse onorare del suo nome non avrà a far altro che indirizzarsi alla Direzione mandando insieme la rata trimestrale franca di porto. Le associazioni per Udine si ricevono all'Ufficio presso la Ditta Vendrame in Mercavecchio.

L'Alchimista Friulano è in grado di pubblicare ogni sorta di avvisi privati, per quali si pagherà la tassa d'inserzione calcolando Centesimi 30 per linea, e le linee si contano per decine, e tre pubblicazioni costano come due. Si pubblicheranno pure tutti gli avvisi a cui le R. Autorità Provinciali credessero opportuno di dare la massima pubblicità, gli avvisi di concorso per posti vacanti nella Provincia si regi che comunali, avvisi d'asta ecc. ecc. Ogni miglioramento industriale, agrario, economico, commerciale sarà notato, e si continuerà a pubblicare il listino della piazza e le notizie sul commercio della seta.

Questo foglio, che rappresenta la Provincia del Friuli nella sua attività, spera di trovare patrocinio e incoraggiamento nella Provincia, e i miglioramenti introdotti giovin a dimostrare, se non altro, la buona volontà di chi ha impreso questa pubblicazione pieno di fiducia nel buon senso e nell'animo generoso dei suoi concittadini.

### Cronaca dei Comuni

Abbiamo udito che in molti Comuni della nostra Provincia si continua a dolersi molto della rea qualità del pane che viene apparecchiato da inonesti pristinai. Sapendo di certa scienza che questi lamenti sono fondati nel vero, si prega la vigile Magistratura Provinciale a provvedere perché cessi alfine una frode che tanto nuoce alla economia ed alla salute del popolo.

— In due o tre luoghi della nostra Provincia si rimarcia malata la uva, presentando i fenomeni dello scorso anno: però finora questa osservazione è affatto locale e in proporzioni minime.

### Cose Urbane

A questi giorni abbiamo veduto sulla nostra piazza i primi saggi delle nuove frutta, e pur troppo sono come l'aceto acri e immaturo, e così saranno in gran parte quelle che ci verranno recate in avvenire se l'onorevole Municipio non osti con mano severa ad un abuso che tanto è funesto alla pubblica igiene.

— I pubblici spazzatori a dispetto di tutti i leggi dei passegieri e dei reclami dei possessori delle case continuano a fare il loro mestiere nelle ore più incongrue, e quasi senza inaffiare le contrade più frequentate e più polverose. Facciamo consapevole l'Autorità Municipale di questo trasordine perché non abbia ad essere più oltre comportato.

— Due poveri infermi e molti operai del borgo Grazzano pregano per amor di Dio e del prossimo il Direttore dell'opificio di conciappelli del sig. Di Lena a non voler più stirbare i loro sonni col meglio inumano che ci fa baltere furiosamente anche nelle ore più tardi della notte.

— Si prega chi presiede ai lavori intrapresi presso il palazzo Torriani a porre un segno che avverte dell'interdetto paesaggio all'estremità opposta della contrada, onde censare la fatua e la noia di rifare la strada ai carri ed alle vetture.

— La vendita abusiva di perecchie sostanze medicinali continua ancora sì in città che fuori.

### (Corrispondenza)

#### Al molto reverendo don Pietro Suardi

Dalla lettera, che Ella mi scrive, ho rilevati i rimproveri che mi dà, perché nel mio povero articolo — *Letteratura italiana contemporanea* — pubblicato nell'Alchimista Friulano ha trovato, come dice, una animosa spifferata contro l'asceticismo: il che dimostra, che Ella mi ha giudicato senza molto esame. Per far giudizio di un componimento, non bisogna esaminarne soltanto una delle parti, ma il suo complesso, il suo tutto, e d'altronde io nel mio articolo non ho sparato né punto né poco dei libri ascetici, ma di quelli solo che si vogliono spacciare per tali. — Circa poi alla lode fatta a Vincenzo Gioberti ho poco a dirle, Ella sa, che delle opere di questo Autore non mi teneva che quelle, le quali trattano ex professo di Filosofia, quali sono la *Teorica del Sovrannaturale*, l'*Introduzione allo Studio della Filosofia*, il *Bello* e il *Buono*. Altre opere io non sapei che egli avesse scritte, se non leggessi la *Città Cattolica*, che alle volte ne sa conno. A ogni modo ella può associare a qualche altro scrittore, il quale ne creda degno, gli elogi da me fatti al Gioberti come filosofo, senza apportar danno alla verità, che ho creduto difendere nel mio componimento. — Ho voluto inserire nell'Alchimista questa lettera, perché ad altri non avvenga il caso accaduto a Lei di interpretar malemente il mio scritto. La riverisco.

Agostino Domini

### Acqua Pudia

Nel Canale di S. Pietro in Carnia scaturiscono nel letto del fiume But, fra i villaggi di Arta e Piano due sorgenti di acque minerali la prima detta Pudia o Giulia che appartiene alla classe delle acque salino-idsosolforiche, l'altra detta del ferro, che appartiene alle acque salino-ferrose o marziali. Gli ottimi e salutari effetti di queste acque hanno procurato sinora ad Arta e Piano il vantaggio di un numeroso concorso quantunque mancasse in paese un Stabilimento addatto al bisogno. Oggi i sottoscritti avendo condotto a termine il loro Stabilimento in Arta per uso d'Albergo e bagno con Trattoria, Caffè e Bigliardo, sperano di venire onorati da quelli che si recheranno allo Pudic, assicurandoli che nulla sarà omesso per soddisfare ai loro desiderii.

Fratelli Pellegrini.

## AVVISO D'ASTA

L'I. R. Direzione del Genio di Palmanova ed Osoppo rende noto, che nel giorno 9 agosto 1852 alle ore 9 antimeridiane avrà luogo nell'I. R. Ufficio della fortificazione del forte di Osoppo l'asta pubblica per lavori da Muratore occorrenti per le fortificazioni e fabbricali erariali militari di questo forte, e ciò per il periodo di tre anni decorribili del primo novembre 1852 a tutto ottobre 1855.

### Condizioni dell'Asta

1. Non saranno ammessi all'asta che i Capimistri potenziati, i quali dovranno far conoscere, con validi attestati della rispettiva Autorità locale, di essere esercitati e capaci nel relativo mestiere, e che nulla osti in loro confronto per la stipulazione del relativo contratto.

2. Tutti quelli che vorranno concorrere all'asta, prima di offrire, dovranno depositare una cauzione in moneta suonante di convenzione, o in obbligazione dello Stato secondo il loro valore regolare.

3. La Cauzione verrà restituita subito dopo chiusa l'asta a tutti quelli che non fossero rimasti aggiudicatari, e tenuta quella del miglior offerente fino a tanto che avrà adempito a tutti gli obblighi del suo contratto.

4. Si accettano però delle offerte in iscritto le quali devono essere presentate prima che sia terminato l'atto dell'asta. Queste offerte dovranno essere sigillate e munite coll'importo della cauzione sopra indicata e con gli attestati secondo l'articolo 1.<sup>o</sup> di questo Avviso, ed inoltre deve dichiarare l'offerente nella sua offerta di voler accettare tutte le condizioni e obblighi fissati nel protocollo dell'asta come se avesse sottoscritto il protocollo.

5. L'asta si farà con i concorrenti presenti a voce, col ribasso de' prezzi stabiliti degli articoli particolari. Dopo di questo si apriranno le offerte, e se queste saranno di minor prezzo in allora resterà l'offerente l'imprenditore dei lavori, col patto, che però i presenti concorrenti non volessero ribassare di più perchè altrimenti resterà l'imprenditore quello che farà il minor prezzo nell'asta.

6. Chiuso il protocollo d'asta non saranno ammissibili ulteriori offerte.

7. Tutte le spese di bollo per i contratti resteranno a carico del deliberatario.

8. Il deliberatario sarà tenuto obbligato dopo che avrà sottoscritto il protocollo d'asta. L'Erario invece dopo seguita la superiore approvazione.

9. Nel caso che il miglior offerente dopo ricevuta la superiore approvazione del protocollo d'asta non volesse sottostare agli obblighi contrattati, il medesimo protocollo avrà forza d'un contratto, e l'Erario resterà autorizzato o di costringere il deliberatario all'adempimento, o di passare ad altra, deliberare a tutto suo rischio e spesa, e di far eseguire i lavori anche senza la via dell'asta da qualunque asta ed a qualsivoglia prezzo assicurandosi l'Erario per la differenza dei prezzi sopra tutti i fondi e mobili presenti e venturi, nonché la perdita della cauzione ad avvantaggio dell'Erario predetto.

10. Le ulteriori condizioni dell'asta possono essere esaminate due ore prima dell'asta nell'Ufficio presso l'I. R. Ragonateria di fortificazione nel giorno 9 agosto 1852 nel forte di Osoppo, ed in qualunque giorno nella fortezza di Palmanova nelle solite ore d'Ufficio delle fortificazioni.

Osoppo li 12 giugno 1852

L'I. R. Direttore del Genio L'I. R. Rag. delle fortificazioni

Brassem

Berthold

L'I. R. Comandante del Forte  
Gjurgjevic' Capitano

## Stabilimento Talotti in Arto con Bagni termali

Questo accreditato Stabilimento, aperto già da parecchi anni ai Signori che concorrono alla cura delle arie fredde, è già da qualche dì frequentato da parecchie centinaia persone, e ne aspetta anche in quest'anno assai più. — L'onestà dei prezzi, la sollecitudine del servizio, la mondanità degli arredi, la scelta delle vivande fanno raccomandato agli accorrenti questo Stabilimento, il cui proprietario farà ogni suo potere per farsi sempre più meritevole del pubblico favore.

## GAZZETTINO MERCANTILE

### Bozzoli e Sete

Il raccolto dei bozzoli che ovunque si presenta sotto il più favorevole aspetto, è d'altra parte la rendita di questi in seta che riscontrasi qui come anche in Tirolo minore non poco di quella dello scorso anno, fecero abbassarne i prezzi; non di meno quelli che ancora si praticano a Milano, i quali si aggirano dalle Milanesi Lire 3,18 alle 4,16, e fino, per le ottime qualità e per le partite più ricercate, alle L. 5; sono prezzi abbastanza favorevoli, trattandosi segnatamente di raccolto copioso. I prezzi del mercato di Mantova per la libbra mantovana (Kil. 0,31) furono nel cadente mese il giorno 25 da austr. L. 1,08 a L. 1,44; il 26 da L. 1,05 a L. 1,40; ed il 27 da cent. 88 a L. 1,39. Da ciò può rilevarsi un continuato ribasso, il quale però attesa la condizione delle sete in Lombardia, non potrà procedere assai innanzi. Nella nostra Provincia pochi affari si concludono ormai in bozzoli, mentre il raccolto può dirsi compiuto, e le notizie degli accennati ribassi di Lombardia rendono restii i compratori. Da ciò prevedetti che verrà fatta in Provincia una maggiore quantità di seta tonda di quello che suolevasi negli anni passati.

(L'Adriatico)

Udine 3 luglio. — I prezzi dei bozzoli nella passata settimana si aggirerono nei termini seguenti:

27 giugno	Lire Austriache	2. —	a 2. 55
28	"	" dalle	2. 03 a 2. 57
29	"	" "	2. — a 2. 51
30	"	" "	2. 14 a 2. 60
1 luglio	"	" "	2. 14 a 2. 60
2	"	" "	2. 11 a 2. 57
3	"	" "	2. 23 a 2. 63

Venezia 1.<sup>o</sup> luglio — Il mercato delle granaglie si regge languido sui prezzi di L. 9.50 daizato, nei granoni di Breila; l'olio in sostegno, mig. 50 di Susa da tina vennero pagati a d. 170, di Taranto a d. 176 e di Colrone a d. 178. Le valute d'oro più fiacche; i talleri imp. si sono pagati a L. 6. 15; le banconote da 83 ad 82 7/8; il prestito lomb.-ven. da 87 1/4 ad 87 1/2; la conversione dei viglietti del Tesoro ad 83 3/4; le metalliche, a 5,010, da 80 1/4 a 1/2.

### Prezzi correnti delle Granaglie sulla piazza di Udine

Frumento nostrano	V. L. 19.20	Sorgo rosso	V. L. 12. —
Sorgo nostr. nuovo secco		Grano saraceno	" 18. —
e di ottima qualità	" 17.18	Avena	" 15.15
Sorgo vecchio foras.	" 17. —	Fagioli	" 21. —
Segala nostr.	" 14.15	Miglio	" 28. —
Fava	" 17. —	Lenti	" 24. —

Fu smarrito un portafoglio con carte di valore. Si prega chi l'avesse trovato a presentarlo alla Redazione di questo foglio, e dal proprietario riceverà conveniente prova di riconoscenza.